

# Un po' di premesse (dal sapore scolastico)

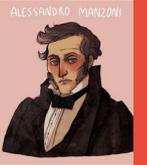
A cura del prof.

**Ettore Colombo**

ALESSANDRO MANZONI

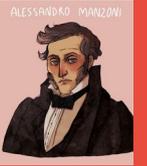


# Alcune premesse (dal sapore scolastico)



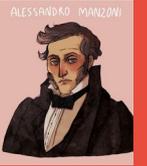
- Nasce a Milano 1785, nipote di Cesare Beccaria, ambiente di origine illuminista
- Lungo soggiorno a Parigi, contatto con gli ambienti intellettuali romantici
- Influenza del cattolicesimo di stampo giansenista
- Partecipazione al Risorgimento, posizione moderata
- Nomina a senatore del Regno d'Italia 1860
- Muore a Milano 1873

# Alcune premesse (dal sapore scolastico)



- Rapporto originale col Romanticismo europeo, di cui sviluppa alcuni aspetti, interpretati in modo personale, e ne rifiuta altri
- Fissazione dei principi fondamentali: l' "utile", il "vero", l' "interessante"
- "Utile" ► è lo scopo (influenza illuministica)
- "Vero" ► è il soggetto
- "Interessante" ► è il mezzo (deve rivolgersi alla maggior parte delle persone, essere "popolare")

# Alcune premesse (dal sapore scolastico)



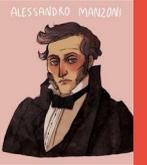
Accettazione della polemica romantica contro l'uso della mitologia classica in letteratura in nome della sua funzione educativa

Attenzione verso il culto della storia dei popoli, soprattutto delle persone "umili"

Identificazione differenza tra storia (i fatti visti dall'esterno) e poesia (ciò che sta dietro i fatti)

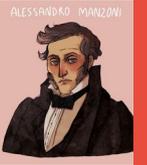
Uso dell'ironia, che non maschera comunque il pessimismo profondo dell'autore

# Alcune premesse (dal sapore scolastico)



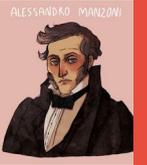
Nella produzione letteraria di Manzoni spicca una sperimentazione di contenuti e di forme (soprattutto nel periodo creativo 1815-1827)

Inni sacri – Poesie civili – Tragedie – Saggi storici – Romanzo (varie revisioni)



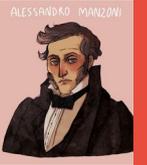
## Inni sacri

- Applicazione dei nuovi criteri della sua poetica
- Temi “popolari” (le tradizionali festività cattoliche)
- Caratteri di coro
- Novità nella metrica
- Progetto interrotto dopo quattro inni (ne aveva progettati dodici)



## Lirica patriottica e civile

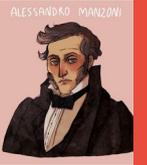
- Due odi legate alle vicende politiche del tempo
- La figura di Napoleone (“5 maggio”) e i moti liberali del 1820-21 (“Marzo 1821”)
- Nessun riferimento a schemi tradizionali, ricorso alla mitologia o alla storia classica
- Prospettiva religiosa: Dio protegge i popoli che lottano per l’indipendenza nazionale; Dio accoglie l’uomo che si era coperto di gloria sulla Terra e che è stato sconfitto



## Le tragedie

- Approccio assolutamente originale
- Rottura delle tre unità aristoteliche: di tempo, di spazio e di azione (modello canonico desunto nel Cinquecento da una interpretazione dogmatica dell'opera di Aristotele sulla tragedia attica)
- Tragedia di argomento storico
- Applicazione dei criteri della sua poetica
- “Conte di Carmagnola” e “Adelchi”

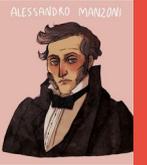
# Alcune premesse (dal sapore scolastico)



## Il romanzo

- Introduzione nella nostra letteratura del genere romanzesco (prima assente oppure rifiutato perché contrario alla tradizione letteraria italiana), con pari dignità
- Convenzionalmente si distinguono tre edizioni, molto diverse una dall'altra
- 1821-23 “Fermo e Lucia” (Manzoni però non dà questo titolo)
- 1827 “I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni”
- 1840 “I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni – Edizione riveduta dall'autore”
- 1840-42 Idem (edizione a fascicoli)

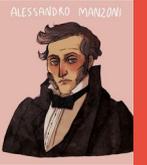
# Alcune premesse (dal sapore scolastico)



## Il romanzo

- È un romanzo storico, in cui agiscono personaggi inventati e personaggi storici
- Racconta fatti inventati per descrivere situazioni storiche reali (1628-1630)
- Si vuole rivolgere a una platea ampia di lettori grazie a un linguaggio accessibile
- Facilita l'impegno civile: in primo piano ci sono gli oppressi, gli umili
- Presenza di un narratore, che interviene a commentare, a giudicare, a spiegare, con un accentuato spirito ironico
- Scelta "politica" di ambientare il romanzo nel XVII secolo, durante la dominazione spagnola

# Alcune premesse (dal sapore scolastico)



- Sistema dei personaggi può essere basato sulla dicotomia oppressi / oppressori
- Presenza di “mediatori”, tutte figure religiose, che ricoprono però nel romanzo un ruolo opposto (positivo=fra' Cristoforo+Cardinale Borromeo / negativo=Don Abbondio+Monaca di Monza)
- Tema della Provvidenza, che vede operante la presenza di Dio
- Provvidenza che si manifesta in forma di grazia, di ispirazione, che gli uomini possono seguire o meno
- La presenza di Dio non dispensa però dall'impegno nel mondo, dove tutto è disordinato e non c'è prospettiva di riscatto: la fede incoraggia l'uomo, ma senza illusione consolatoria di mettere tutto a posto

# Introduzione – L'immaginario collettivo

Sistema di idee, concetti, simboli, stereotipi, narrazioni, modi di autorappresentarsi, proiezioni spesso fittizie o inventate, che si sedimentano nel corso del tempo in una comunità e nella sua memoria